



Primo Piano - Papa Francesco prega per la Pace, un inno a Nostra Signora di Fatima.

Roma - 24 mar 2022 (Prima Pagina News) 25 marzo 2022. Il Santo Padre consacrerà il cuore di Immacolato di Maria alla Russia e all'Ucraina. Alla cerimonia del Papa, e quindi all'atto di consacrazione, sarà esposta ai fedeli la statua raffigurante Nostra Signora di Fatima, che è esposta in maniera stabile nel Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano.

Un evento mondiale- dicono gli intellettuali della chiesa di Roma- perché riporta al centro del mondo il culto e la preghiera per la Madonna di Fatima che in tutto il mondo ha seguaci e fedeli. La consacrazione, «poiché è bene disporsi a invocare la pace rinnovati dal perdono di Dio» avverrà durante la celebrazione della Penitenza in programma alle 17 in San Pietro, indicativamente intorno alle 18.30. Il messaggio inviato ai vescovi di tutto il mondo, sollecitati a convocare i sacerdoti, i religiosi e tutti i fedeli alla preghiera comunitaria nei luoghi sacri, si conclude con il testo che verrà pronunciato appunto nella serata del 25 marzo 2022. E' bello ricordare che l'effigie della Vergine di Fatima, che si venera oggi nel Santuario "Nostra Signora di Fatima", officiato dai padri Oblati di Maria Vergine in collaborazione con le suore Oblate di Maria Vergine di Fatima; è situato in Roma, località S. Vittorino, nella diocesi di Tivoli e di Palestrina. La statua lignea, alta m 1,75, è opera di un noto scultore del Portogallo, ed è stata eseguita per essere esposta alla venerazione dei fedeli che si recano presso il suddetto Santuario. Dal 1979, anno di consacrazione del Santuario, l'immagine della Vergine di Fatima accoglie le numerose preghiere, suppliche e lacrime di tutti coloro che a Lei si affidano con fede, con devozione, con amore. Da questo Tempio, a Lei dedicato, la Vergine di Fatima continua a svolgere, con sollecitudine materna, la sua missione di guida e di intercessione per l'intero genere umano. Il grande merito storico dei Padri Oblati di Maria Vergine, e delle suore Oblate è quello di aver riportato al centro di Roma Capitale una testimonianza di fede a cui il mondo è fortemente legato. Vi invito a venire a visitare questo meraviglioso luogo di culto, che commuove e colpisce il cuore di migliaia e migliaia di pellegrini ogni anno. Il Santuario di Nostra Signora di Fatima, curato dagli Oblati di Maria Vergine, coadiuvati dalle Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima che condividono la spiritualità degli Oblati, vuole offrire alla Chiesa dei particolari servizi che si ispirano al carisma del Ven. P. Pio Bruno Lanteri (1759-1830), fondatore dei Padri Oblati. Ve lo ricordo, questa è sempre stata tradizione nella Congregazione, sorta nel 1826, avere una speciale devozione verso il Cuore Immacolato di Maria. San Vittorino, pur facendo parte del Comune di Roma, è sotto la giurisdizione della Diocesi di Tivoli. È situato nella zona est dell'urbe, non lontano da Villa Adriana. Il Borgo di origine medievale è caratterizzato dalla presenza di un castello di proprietà dei Principi Barberini fin dal 1635. In questo luogo della campagna romana, sorge il Santuario di Nostra Signora di Fatima. Il Santuario, dedicato a Nostra Signora di Fatima, vuole essere invito ad un'esperienza forte di Dio attraverso l'approfondimento del



Messaggio di Fatima, l'ascolto della Parola, il silenzio, la preghiera, l'incontro con i sacerdoti e le suore. Attraverso l'accoglienza qui a San Vittorino, i pellegrini recepiscono l'amore del Padre che li attendeva da sempre. Ve lo assicuro, io lo vivo ogni giorno: San Vittorino è un luogo di pace, dove 'si respira' Dio; molte sono le persone che tornano per ringraziare la Vergine Maria delle grazie ricevute. Grazie specialmente di guarigione dello spirito, di risanamento e riconciliazione interiore, di un nuovo slancio alla propria vita. In questo luogo di grazia molte sono le persone che hanno ritrovato, attraverso la Confessione o l'accompagnamento spirituale, la gioia interiore ed hanno dato nuovo significato alla loro vita. Ha ragione questo straordinario uomo di chiesa che risponde al nome di Padre Silvano Porta: "Cerchiamo di accogliere l'invito di Gesù nel Vangelo. Venite in disparte, in un luogo solitario e riposatevi un po', offrendo un habitat che permette la riconciliazione con Dio e con se stessi, mettendo a disposizione dei pellegrini gli spazi di verde, i locali, le varie iniziative che scandiscono l'anno liturgico. Oggi l'uomo ha bisogno di tempo e riflessione, ha bisogno di un clima di silenzio interiore e di quiete, che permetta l'attenzione a Dio per recepire il suo intervento nella propria storia personale". Domani invece venite tutti a vedere Nostra Signora di Fatima ai piedi di Piazza San Pietro, per un Papa che pregherà per la terra Ucraina, per i morti di questo assurdo conflitto, per il futuro di pace che ognuno di noi si attende. Non vi pentirete. Sarà una serata di festa e di gioia dei cuori, e per tutti noi che ogni giorno coltiviamo il culto di Nostra Signora di Fatima sarà un modo per dire ancora grazie al Santo Padre per questa ennesima giornata di fede e di speranza.

di Domenico Della Gatta Giovedì 24 Marzo 2022